



Concorrenza sulle materie prime

Le nuove tendenze del macero

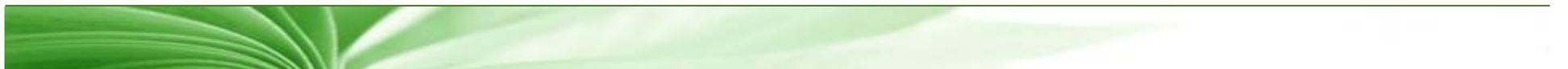
Lucca, Italia, 16 ottobre 2008

Jori Ringman, CEPI Recycling and Product Director

Indice



- a. CEPI
- b. Tendenze del riciclo
- c. ... e come migliorarlo
- d. Sfida: Cambiamento climatico ed energia
- e. Sfida: Consumo sostenibile e produzione
- f. Sfida: Materiali e tecnologie in competizione



CEPI

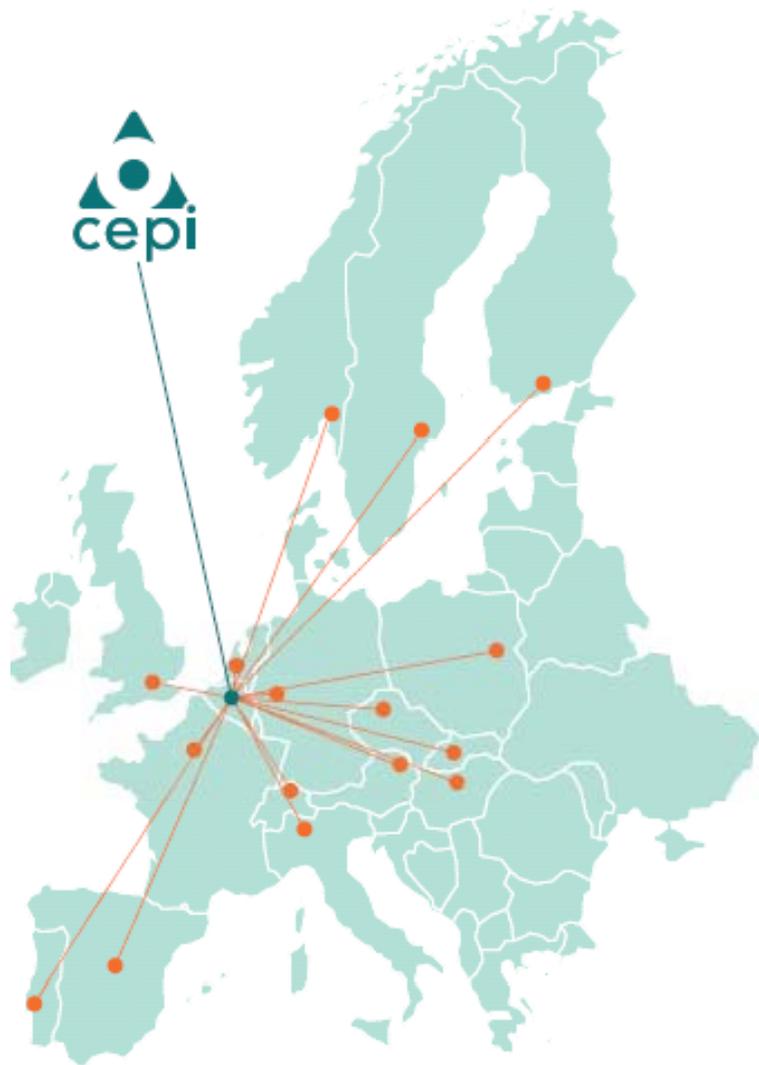


Rappresenta:

- 17 associazioni nazionali
 - Assocarta in Italia
- 800 aziende
- 1.200 cartiere

Si occupa di:

- Disponibilità/qualità delle materie prime
- Gestione di energia e carbonio
- Politiche relative ai prodotti
- Sostenibilità



Materie prime e altri elementi di costo

Industria cartaria europea – ultimi 24 mesi



- Legno: **+20 – +100%**
- Macero: **+5 – +60%**
- Agenti chimici: **+5 – +10%**
- Amido: **+50 – +100%**
- Energia: **+40 – +60%**
- Trasporto stradale: **+10 – +30%**
- *Costi finanziari e accesso ai finanziamenti?*

➔ **Legislazione locale e costi – sfide globali e concorrenza!**

- I mercati europei della carta sono completamente aperti, a differenza dei nostri concorrenti!
- La concorrenza è globale
- Gli aumenti del prezzo della carta sono difficili e limitati



Ben venga la gara



“ La nuova fase della globalizzazione sarà caratterizzata dalla pressione per accedere alle risorse di base.

Siamo in gara e credo che una delle sfide più ardue che dovremo affrontare a livello globale sarà gestire questa gara con reciproco vantaggio.

La strategia dell'Europa per il commercio di materie prime non prevede rimedi veloci, perché non ne esistono.

(Commissario Mandelson, 29 settembre 2008)



a. Tendenze del riciclo

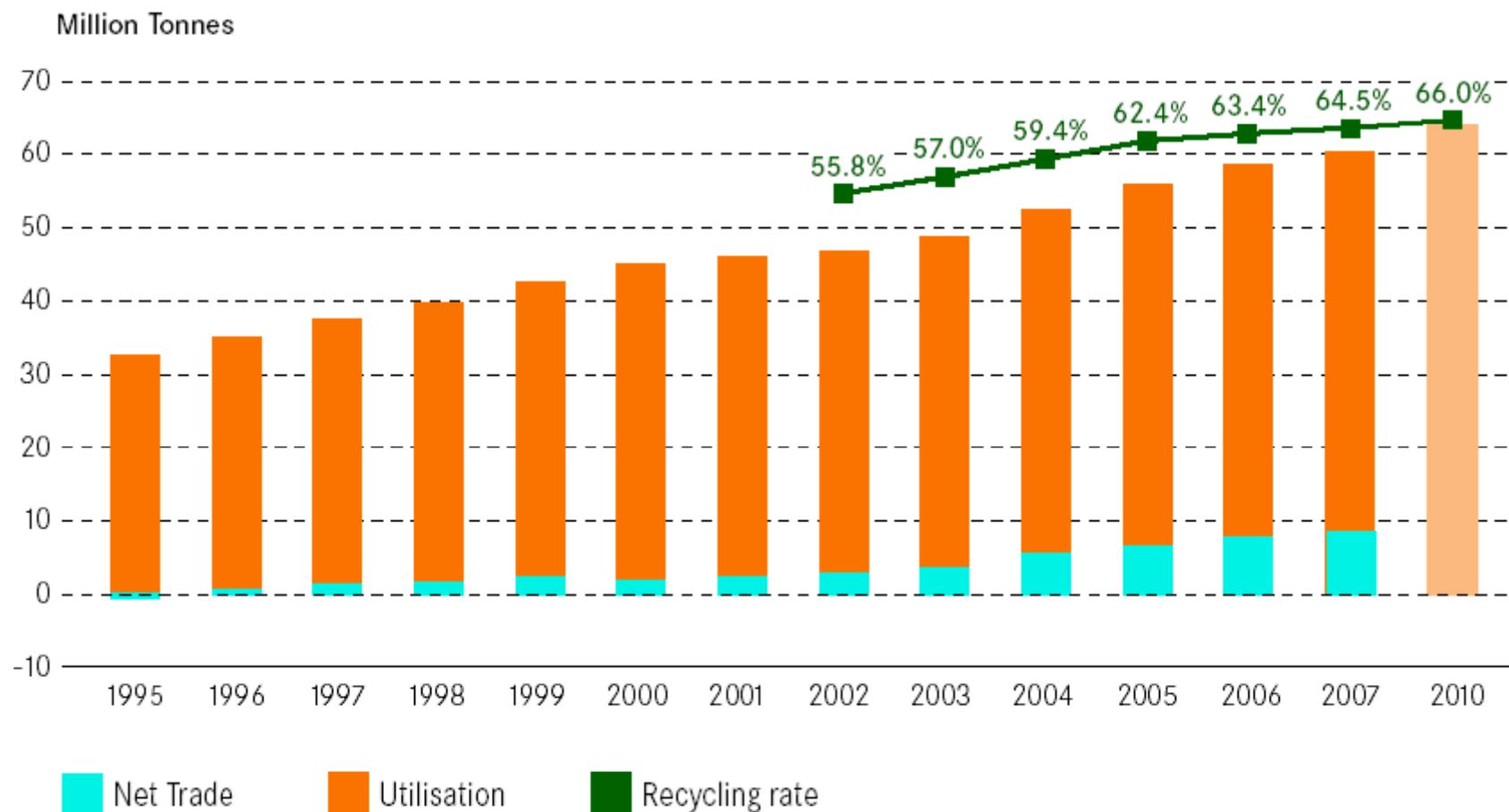
Crescita e qualità

Impegno a raggiungere una percentuale di riciclo del 66% entro il 2010

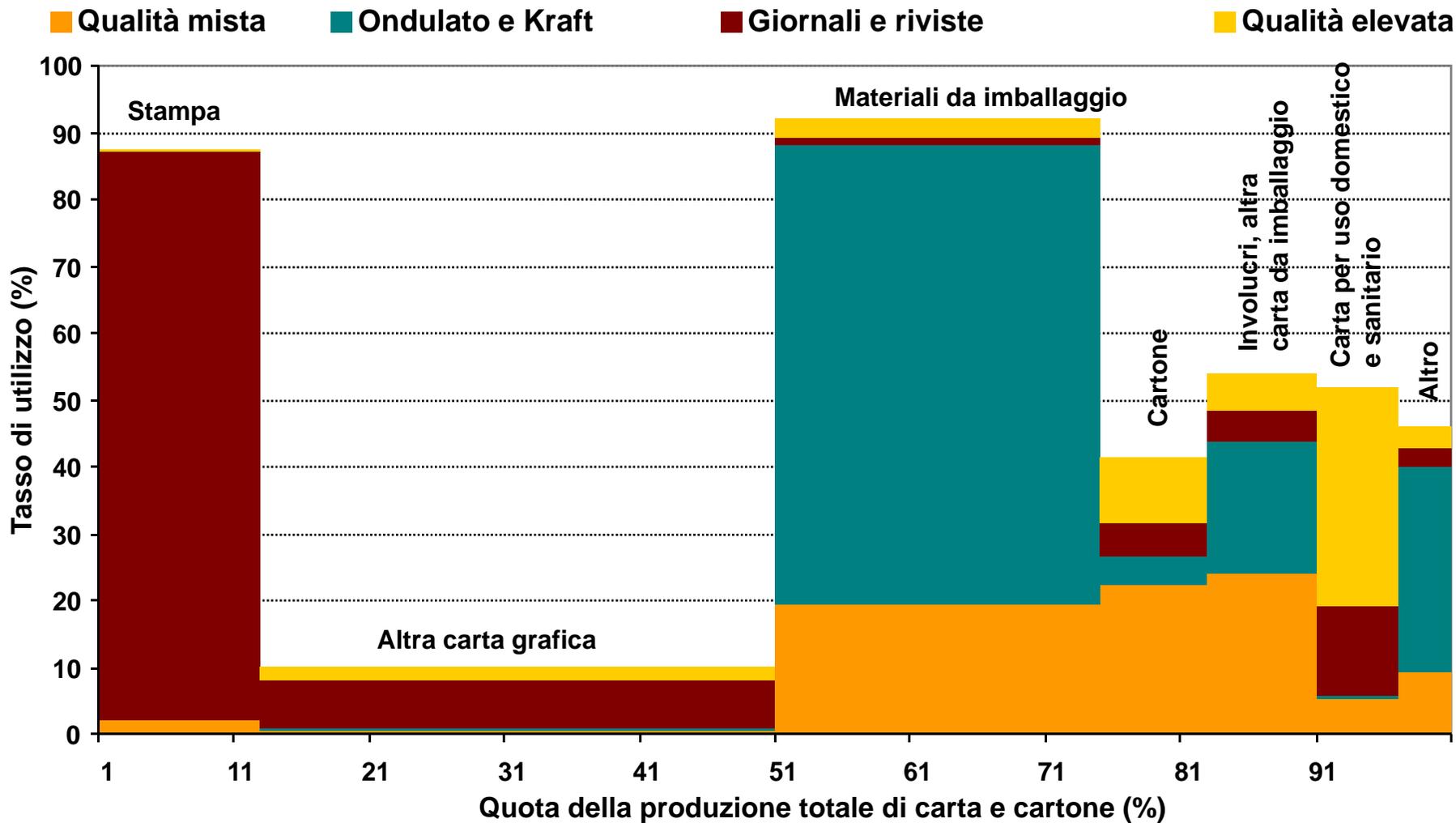
- in 29 paesi europei
- con 14 associazioni di settore comprese nella filiera
- con maggiore attenzione per eco-design e riciclabilità

*In Europa, entro il 2010
saranno riciclate più di 2
tonnellate di carta al secondo!*

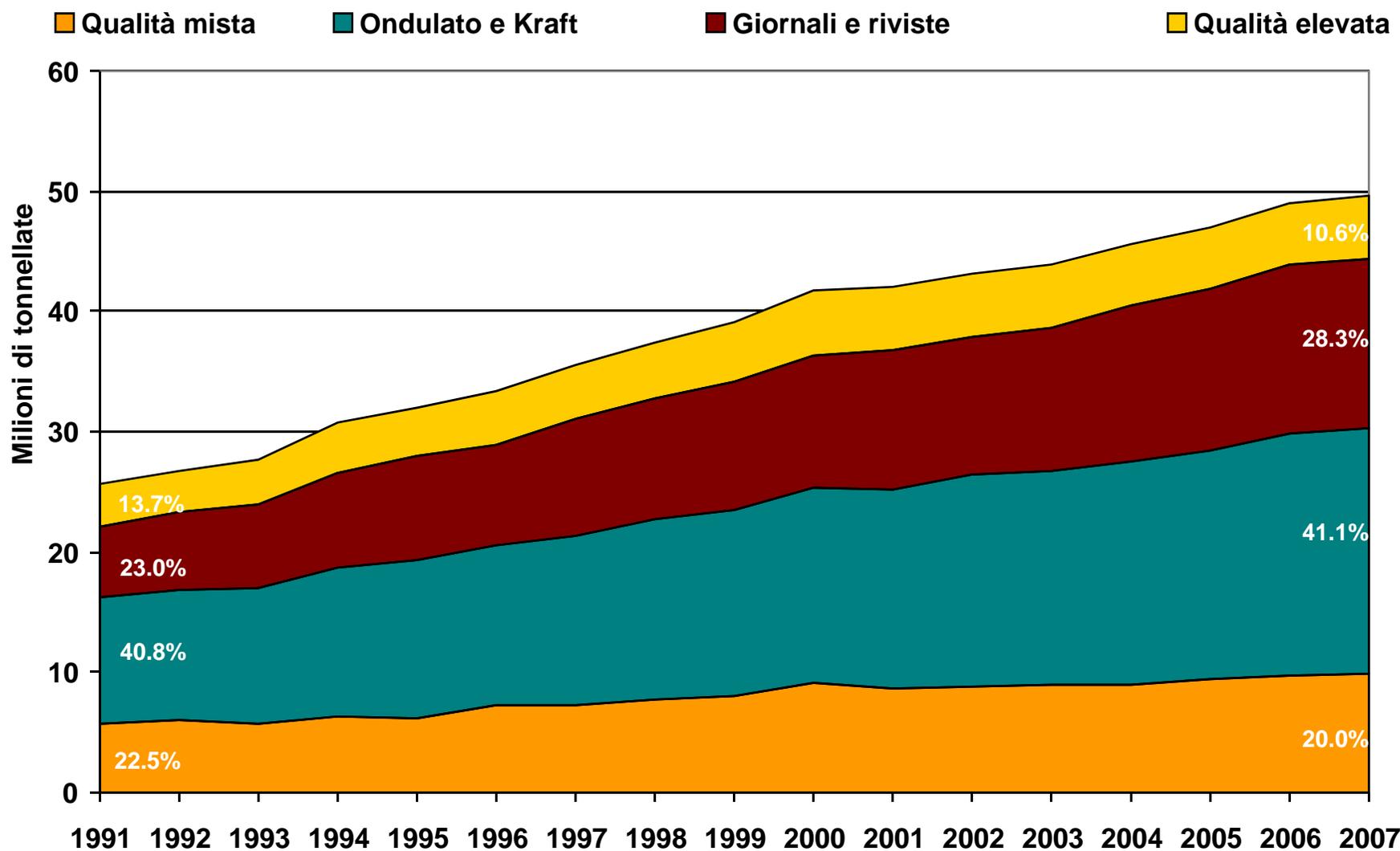
Evoluzione dell'utilizzo di macero e tasso di riciclo nei 27 paesi UE + Norvegia e Svizzera



Utilizzo di macero per settori nei paesi CEPI nel 2007

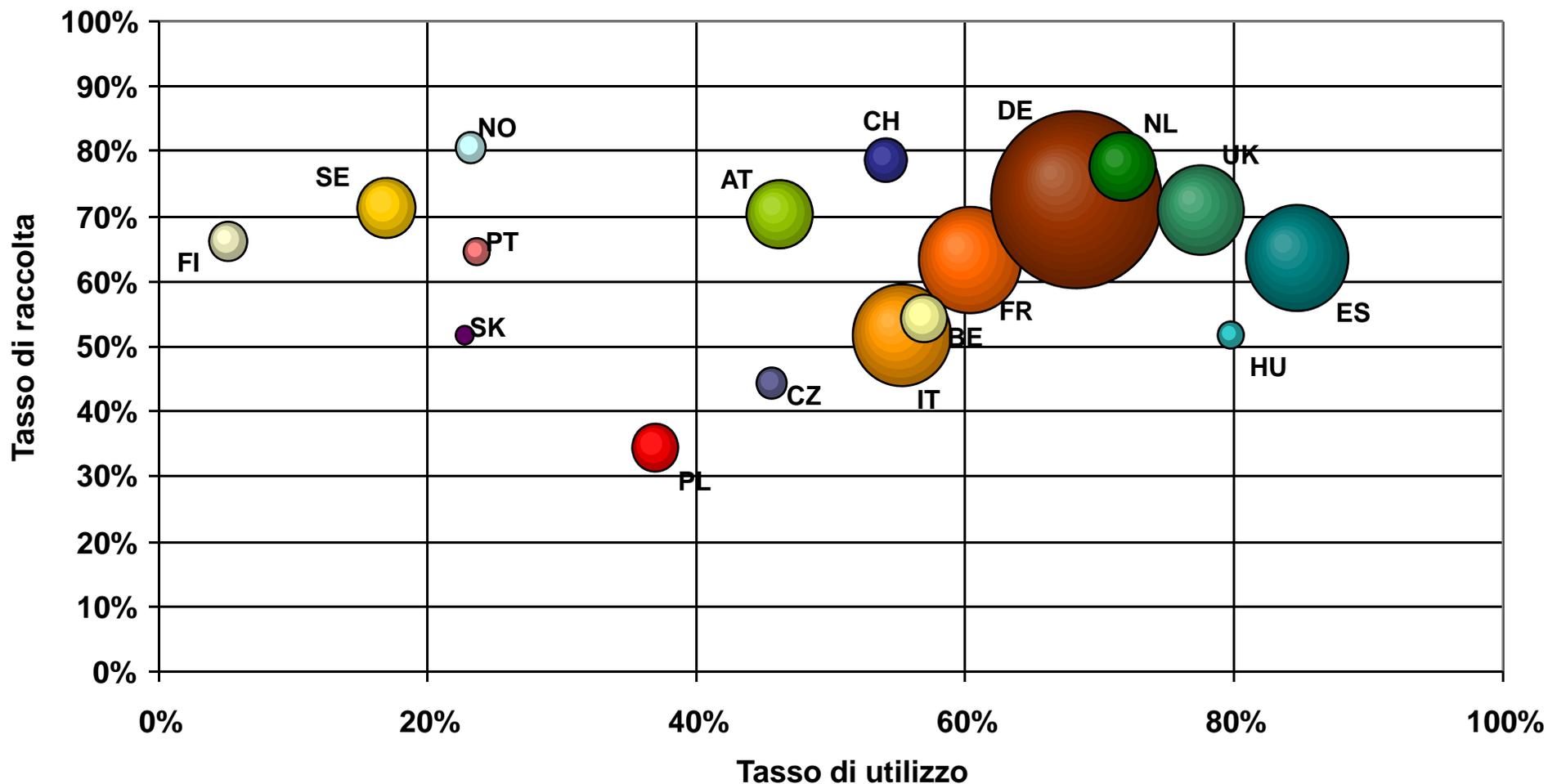


Utilizzo di macero per qualità nei paesi CEPI, 1991 - 2007



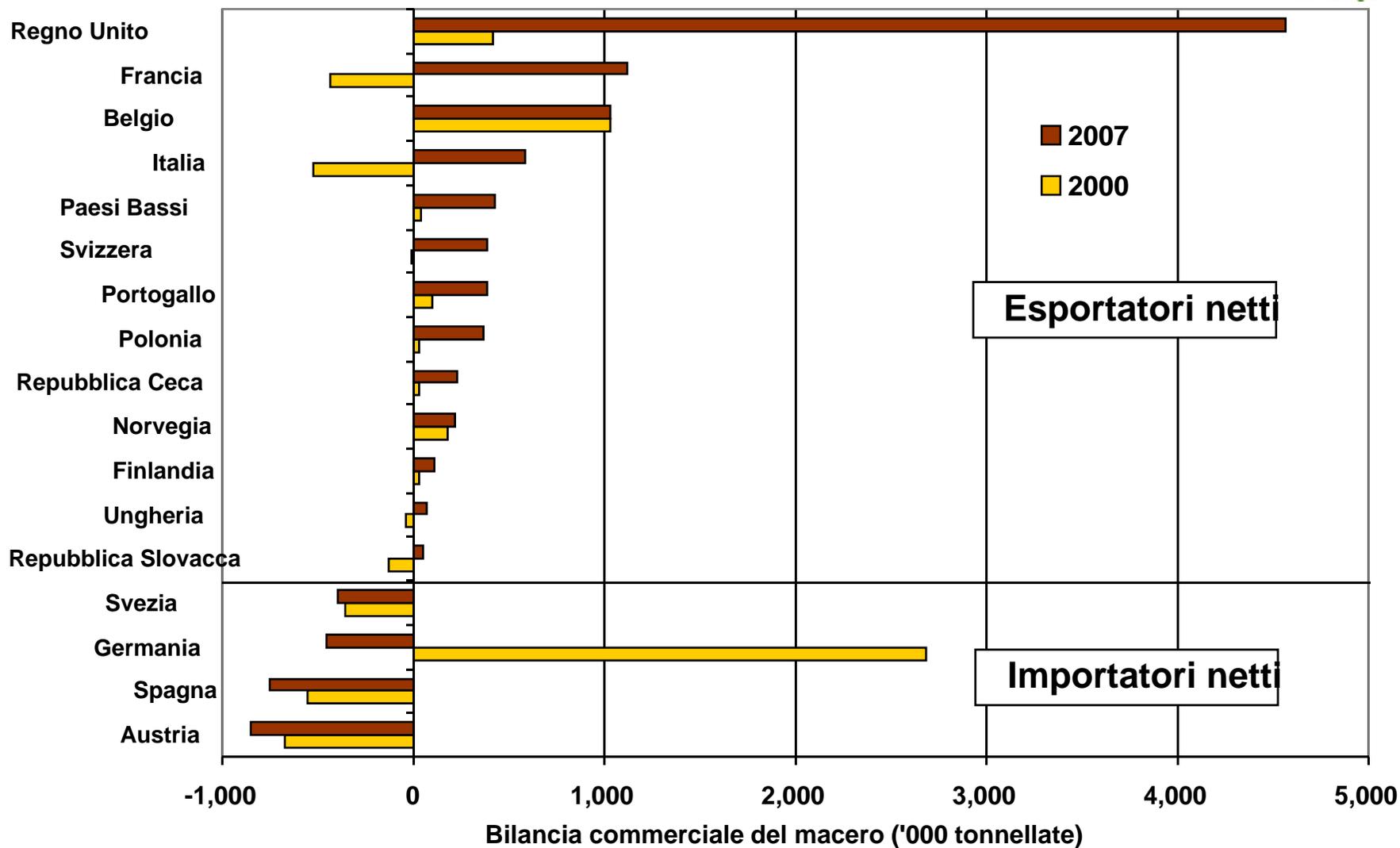
Macero

Tasso di raccolta, tasso di utilizzo e utilizzo nei paesi CEPI, 2007

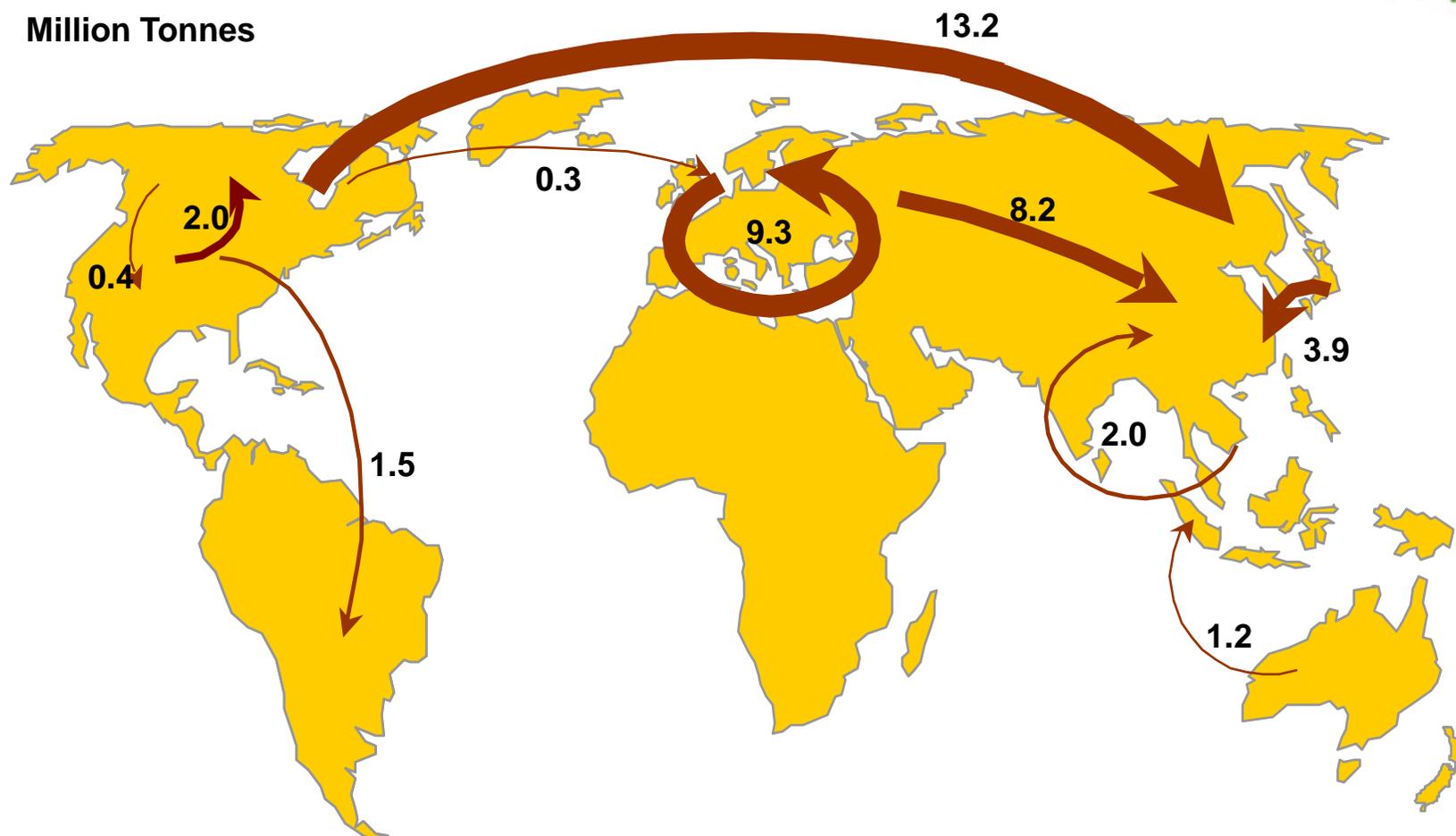


Bilancia commerciale del macero

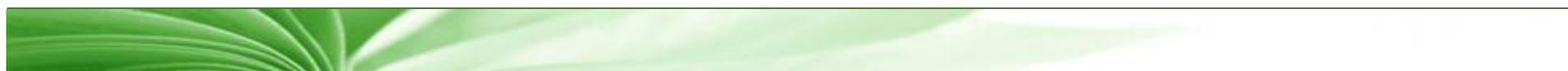
per paesi CEPI nel 2000 e nel 2007



Principali flussi commerciali globali del macero nel 2006



Totale: 45 milioni di tonnellate Fonte: Pöyry Consulting





L'equazione cinese

La raccolta in Cina è in crescita, così come l'approvvigionamento di altre fibre, ma molto macero proviene ancora da USA ed Europa:

Vantaggio = Le navi tornano comunque

Ma = Niente fibre -> Niente packaging -> Niente esportazioni!

➔ *La sfida per l'Europa è aumentare la raccolta per soddisfare la crescente domanda. Finora è stato possibile.*



La carta è diversa... ma fa parte del gioco!



“ L'Europa è un'economia di filiera e importa dal 70 all'80% delle risorse primarie. Nel 2007 circa il 70% di tutte le importazioni dell'UE non riguardavano prodotti di consumo finiti, bensì semilavorati destinati alle industrie di trasformazione. **Il motivo fondamentale per cui la politica economica estera dell'Europa deve basarsi sull'apertura è che dipendiamo da essa.**

Non ci limitiamo a vendere merci oltre confine: produciamo oltre confine. In pratica, l'Europa deve importare per poter esportare.

(Commissario Mandelson, 29 settembre 2008)





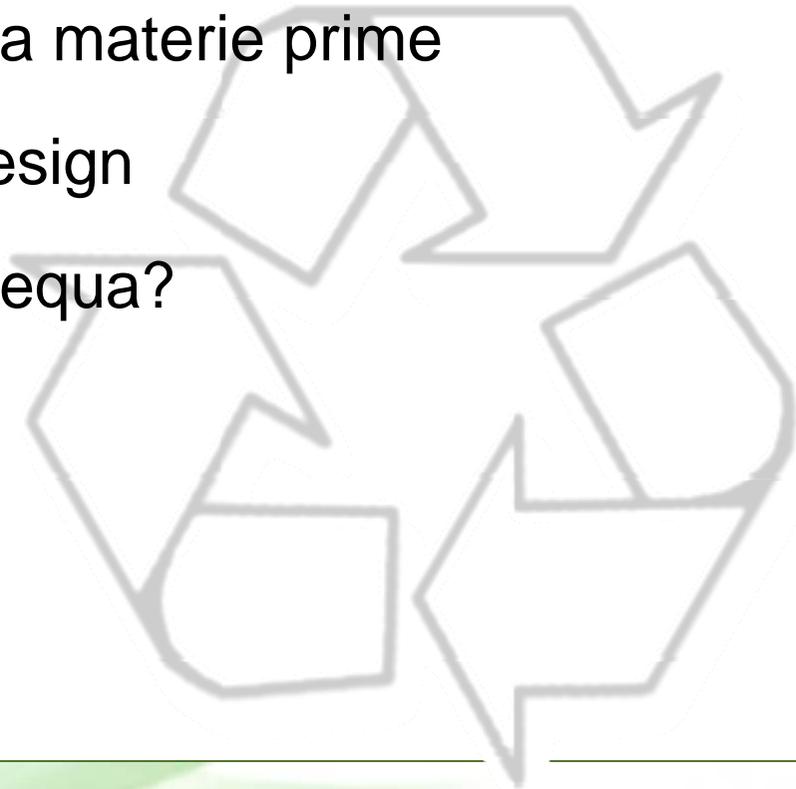
b. ... e come migliorarlo!

Miglioramenti nell'intero ciclo di vita



L'industria cartaria ha chiuso il cerchio del riciclo di carta ma bisogna fare altrettanto con

- La legislazione: non rifiuti ma materie prime
- La catena del valore: eco-design
- Le importazioni: una partita equa?



La Direttiva sui Rifiuti prima della revisione



- Carta da macero considerata **rifiuti**, anziché preziosa materia prima.
- Aumento della raccolta di carta – sfruttamento di fonti di **qualità inferiore**.
- Aumento dei volumi di raccolta **non differenziata** diffuso in più paesi.
- Rischio che la carta da macero venga impiegata come fonte di **energia rinnovabile**.



Esito della nuova Direttiva sui Rifiuti



- A. Carta da macero come „flusso prioritario“ affinché non sia più considerata rifiuti.**
- B. Raccolta differenziata di carta, metallo, plastica e vetro in tutti gli stati membri entro il 2015.**
- C. Priorità del riciclo rispetto al recupero di energia e obiettivo del 50% di riciclo dei rifiuti urbani (e simili) entro il 2020.**

➔ *La minaccia di una raccolta non differenziata e del recupero di energia è stata ridotta al minimo grazie alla nuova Direttiva sui Rifiuti; nuove possibilità di gestione della qualità del macero.*

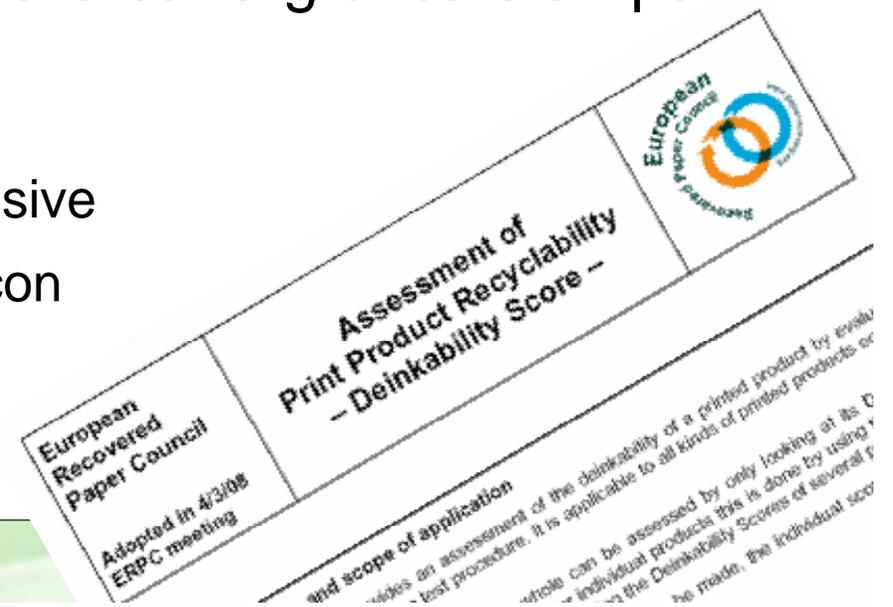


Eco-design in vista della riciclabilità



Il Consiglio Europeo per il Macero collabora con l'intera catena del valore della carta in vista del raggiungimento di obiettivi qualitativi:

- Scorecard della disinchiostroabilità
- Guida alla riciclabilità ottimale della carta grafica stampata
- Operare a partire da
 - riciclabilità delle applicazioni adesive
 - inchiostri non idonei al contatto con gli alimenti



Eco-design in Europa, ma...



“Il latte per neonati tossico scuote la Cina”

“L’agente contaminante del dentifricio cinese ha una lunga e terribile storia di morte”
“La FDA raccomanda agli americani di evitare i prodotti contenenti il solvente antigelo velenoso”

“Il riempitivo del cibo per animali è un segreto di Pulcinella in Cina”

ZHANGQIU, Cina, aprile 28 — Mentre i responsabili americani delle leggi sulla sicurezza alimentare vanno in Cina a indagare su come un prodotto chimico ottenuto dal carbone sia riuscito a penetrare nel cibo per animali che ha ucciso cani e gatti negli Stati Uniti, i lavoratori in questa città del nord fortemente inquinata ammettono apertamente che la sostanza viene aggiunta comunemente al cibo per animali come finta proteina.

... Come si può tenere pulito il ciclo della carta in Europa?





c. SFIDA: Cambiamento climatico ed energia

L'industria cartacea europea, il cambiamento climatico e l'energia



- **In totale 1100 cartiere, 800 aziende.** La stragrande maggioranza nel sistema commerciale delle Emissioni UE:
 - 900 installazioni
 - 39 CO2 Mt/anno (*l'unica industria a ridurre dal 2006 al 2007*)
 - 2% dell'ETS europeo.
- **Un vasto settore CHP:** il 43% dell'elettricità prodotto sul posto, il 96% mediante Combined Heat & Power (CHP).
- **Un fattore chiave:** 50% basata su bio-energia. A uso intensivo di energia, ma con minore produzione di CO2. Produce il 25% della bio-energia dell'UE!
- **Un settore a esposizione globale,** con margini ridotti.
- Con più del 60% di carta riciclata = minori emissioni di gas a effetto serra, alta efficienza delle risorse



4° rapporto di valutazione dell'UNCCP



“ Nel lungo periodo:

- una strategia di gestione forestale sostenibile
- volta a mantenere o ad aumentare le riserve di carbonio delle foreste
- producendo nel contempo una quantità annua sostenibile di legname, fibre o energia dalle foreste può generare e mantenere il massimo beneficio.



Obiettivo politico: 20/20/20 entro il 2020



Contesto politico – Implicazioni politiche – Abbattimento della CO2 :

- **20% di riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2020.**

CONSIDERAZIONI IN MERITO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Efficienza energetica: 20% di energia in meno consumata nel 2020 rispetto al consueto modo di operare

GRANDE IMPORTANZA DELLA SICUREZZA DELL'OFFERTA ENERGETICA

- **Energia rinnovabile: 20% dell'energia consumata nel 2020 proveniente da fonti rinnovabili**

Biocombustibili: 10% di tutti i combustibili per i trasporti provenienti da fonti biologiche entro il 2020 (in parte fonti rinnovabili).

CON POSSIBILITA' DI ACCORDO GLOBALE : TARGET DEL 30% ENTRO IL 2020



E non la massima sfida



- Le continue discussioni riguardano un target globale di riduzione del 50% entro il 2050, il che implica una riduzione nei paesi industrializzati del **60-80% entro il 2050**.
- Questo significa che per allora praticamente tutta l'elettricità/energia nel mondo sviluppato dovrà essere priva di carbonio.
- Alla pubblicazione del pacchetto europeo per l'energia, il titolo operativo era **“una nuova rivoluzione industriale”**. Ed è esattamente così.



Affrontiamo questa sfida in vari modi



- I costi dell'energia (elettricità e combustibili) aumenteranno notevolmente. E' un obiettivo politico.
- Le emissioni di carbonio costeranno.
- Le imposte sull'energia aumenteranno in futuro, come anche i costi per la promozione dell'energia rinnovabile.
- I costi delle materie prime (legno e fibre riciclate) aumenteranno con l'arrivo di nuovi attori sul mercato.
- Ma aumenteranno anche i costi degli agenti chimici.

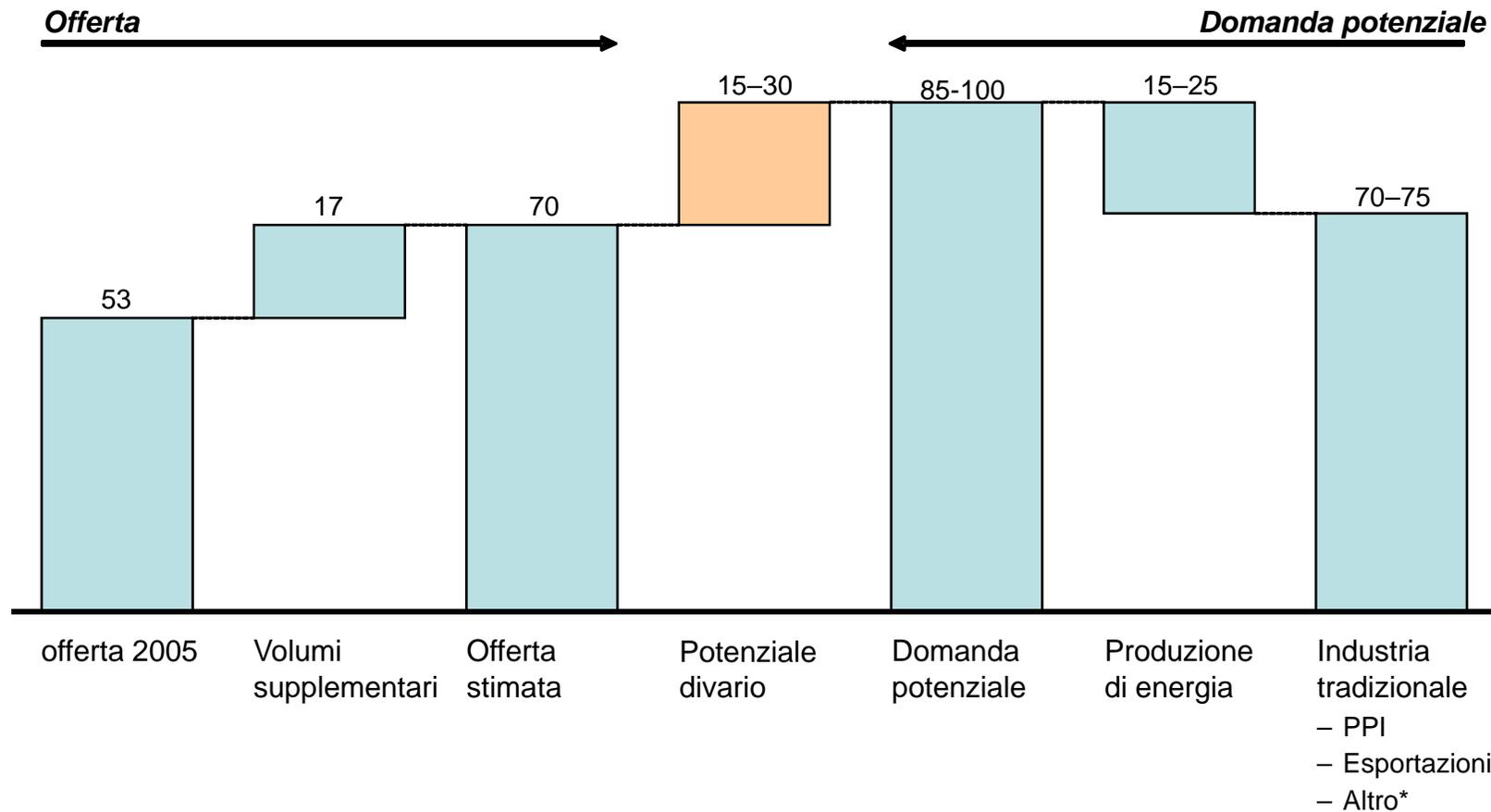


Obiettivi UE per l'energia rinnovabile entro il 2020:



CEPI-16, domanda e offerta di macero nel 2020;

milioni di tonnellate



* Altri utenti di RP sono produttori di cellulosa, lettiera per animali, ecc. (piccole quantità)
 Fonte: McKinsey/Pöyry team, analisi

La direttiva UE sull'energia rinnovabile



- Traduce gli obiettivi del 2020 in legge
- Richiede piani nazionali obbligatori per l'energia rinnovabile
- Fissa gli obiettivi per gli stati membri
- Fissa criteri di sostenibilità per biomassa e biocombustibili
- Costituisce la struttura per i piani di sostegno all'energia rinnovabile – es. tariffe rinnovabili, certificati verdi ecc.

L'obiettivo principale è utilizzare la biomassa con la massima efficienza possibile, aggiungendo il massimo valore possibile – gerarchia di utilizzi – e attualmente la direttiva ha vari interessi in questo senso.



Soluzioni per l'incidenza di CO2



- “10 dita” CEPI
- PAS 2050

Il riciclo di carta fa parte del ciclo totale della carta e deve essere ricompensato in quanto prolunga il tempo in cui le fibre trattengono il carbonio presente nell'atmosfera ...

... alla fine: è solo una questione di miscela nazionale di combustibili?



Nuovi equilibri



- Il pacchetto per il clima in vigore ristabilirà ogni equilibrio noto nel nostro settore industriale:
 - Tra **proprietari di legname/foreste e acquirenti**
 - Tra **cellulosa meccanica e chimica**
 - Tra **materiali vergini e riciclati**
 - Tra **produttori integrati e non integrati**
 - Tra **paesi e mercati dell'elettricità**
 - Tra **consumatori e produttori di energia**
 - Tra **materiali diversi – e tecnologie diverse**
 - Ma soprattutto: **tra l'UE e il resto del mondo in caso di mancanza di un vero accordo internazionale**
- Questi nuovi equilibri entreranno nel processo di consolidamento e ristrutturazione in corso.



Chi vincerà?



*“E’ da irresponsabili avere politiche
che
esportano inquinamento
e
importano disoccupazione”*

(Commissario Verheugen, European Paper Week 2007)





**d. CHALLENGE:
Consumo sostenibile
e produzione**

Consumo sostenibile e politica di produzione



**Nuovo quadro dinamico
per migliorare l'energia e la performance
ambientale dei prodotti**



Consumo sostenibile e politica di produzione



In altre parole....

**Promuovere il coinvolgimento dei
consumatori per attuare un'economia a
bassa incidenza di carbonio**



Storia: Integrated Product Policy (IPP)



- **Strategia della commissione per stimolare prodotti più verdi**
- **Comunicazione sulla Integrated Product Policy IPP in giugno 2003**
- **Cinque principi fondamentali:**
 1. **Pensare all'intero ciclo di vita**
 2. **Collaborare con il mercato**
 3. **Coinvolgere tutte le parti interessate**
 4. **Miglioramento continuo**
 5. **Vari strumenti politici**

“In un mondo competitivo, la performance ambientale può dare alle aziende o ai loro prodotti un vantaggio competitivo. L'IPP può aiutare queste aziende dando loro maggiore visibilità.”

IPP toolbox di EMAS ed Eco-design per Eco-label e GPP

Consumo sostenibile e politica di produzione



- **Sfruttare l'innovazione:** scarsa produzione di carbonio, tecnologie, prodotti e servizi efficienti dal punto di vista dell'energia e delle risorse
- **Prodotti migliori:** valutare la performance ambientale dei prodotti, promuoverne l'accettazione
- **Produzione più snella e più pulita:** prodotti efficienti dal punto di vista delle risorse
- **Mercati globali:** standard internazionali, approcci settoriali



Consumo sostenibile e politica di produzione



Creare un circolo virtuoso:

- Migliorare la performance ambientale generale dei prodotti per l'intero ciclo di vita
- Promuovere/stimolare la domanda di prodotti e tecnologie di produzione migliori
- Aiutare i consumatori a scegliere meglio



Consumo sostenibile e produzione



- Requisiti energetici e ambientali minimi
- Benchmark volontari
- Sistema di etichettatura dei prodotti
- Incentivi fiscali per promuovere i prodotti
- Campagne d'informazione ai consumatori
- Approvvigionamento pubblico obbligatorio, con obiettivi
- Criteri ambientali comuni di approvvigionamento pubblico
- Estensione della direttiva sull'eco-design
- Analisi di mercato robusta e diffusione delle informazioni
- Forum per i distributori, impegno personale e codice di condotta
- Obiettivi di efficienza delle risorse e dell'energia
- Standardizzazione
- Revisione degli EMAS (sistemi di gestione ambientale)



Consumo sostenibile e produzione



- Requisiti energetici e ambientali minimi
- Benchmark volontari
- **Sistema di etichettatura dei prodotti**
- Incentivi fiscali per promuovere i prodotti
- Campagne d'informazione ai consumatori
- **Approvvigionamento pubblico obbligatorio, con obiettivi**
- **Criteri ambientali comuni di approvvigionamento pubblico**
- Estensione della direttiva sull'eco-design
- Analisi di mercato robusta e diffusione delle informazioni
- **Forum per i distributori, impegno personale e codice di condotta**
- **Obiettivi di efficienza delle risorse e dell'energia**
- Standardizzazione
- Revisione degli EMAS (sistemi di gestione ambientale)



Le industrie cartarie al centro dell'attenzione



Impiego più armonico e integrato degli strumenti di politica dei prodotti.

- Impiego più rigido dei criteri e dei dati relativi ai prodotti.
- Misure legislative e quasi legislative.

Necessità di metodologie e principi coerenti per i dati sul ciclo di vita, i criteri, gli obiettivi di performance ecc. da concordare.

L'industria cartaria deve pertanto capire a fondo il proprio impatto ambientale in base a parametri generali, economici e sociali.

Creare opportunità di vantaggio competitivo sul mercato globale?



Competere per la sostenibilità



“ La globalizzazione ci impone di adottare uno sguardo d'insieme sulle materie prime. Mercati aperti e trasparenti per i beni di uso comune costituiscono l'unico modo per gestire la forte pressione che la crescita economica globale sta già esercitando sull'offerta. Il nazionalismo delle risorse non solo rende questo sistema politicamente più instabile, *ma ne riduce l'efficienza dal punto di vista delle risorse* – il che è esattamente quello che non deve accadere alla luce della crescente domanda. Abbiamo dedicato sessant'anni a creare un sistema commerciale aperto riducendo i diritti d'importazione per le merci, solo per ritrovarci con limitazioni all'esportazione che vanificano questi progressi.

(Commissario Mandelson, 29 settembre 2008)





**e. CHALLENGE:
Materiali e tecnologie in competizione**

Materiali e tecnologie in competizione



Per la prima volta esiste un'alternativa
credibile
(materiale o tecnologia)
per tutti i prodotti cartacei,
il che cambierà la costituzione del macero
e porrà una sfida all'offerta,
a livello globale, europeo e locale.



Materiali e tecnologie in competizione



- La carta stampata è cambiata e deve continuare a cambiare
- Il cambiamento è guidato dalla concorrenza tra i media, dalla necessità di attirare i clienti e dagli sviluppi tecnologici
- Non si prevede una morte rapida della carta stampata nei prossimi 5 anni, ma assisteremo a una riduzione lenta e continua
- Si verificheranno cambiamenti in produzione, inchiostri/ toner, formati e colori che influiranno sulla disinchiostrabilità dei prodotti

(fonte: Pira)



Materiali e tecnologie in competizione



- Si prevede un calo continuo e progressivo dei quotidiani, che nel breve periodo sarà contenuto al minimo grazie alla domanda libera
- Il numero di testate continuerà ad aumentare, ma la tiratura di ciascuna rivista diminuirà. Si prevedono profondi cambiamenti nella qualità della carta e un aumento dei contenuti riciclati. Il clima economico potrebbe avere un'influenza negativa su tutto questo
- Nel breve-medio periodo l'impiego di carta a uso ufficio dovrebbe mantenersi a livelli elevati e potrebbe mostrare un forte recupero qualora si manifestasse pressioni ambientali/legislative

(fonte: Pira)

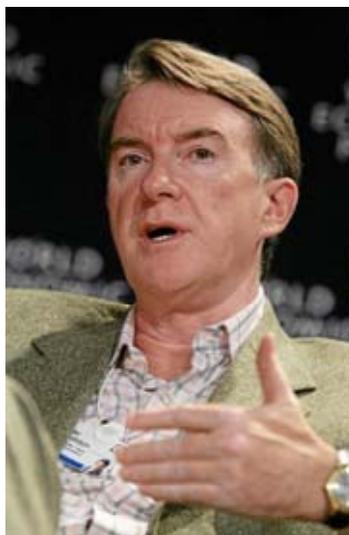


Da Mandelson a Ashton



“ Pertanto, l'**obiettivo** della politica commerciale dell'UE è e resterà quello di un mercato globale aperto completamente privo di qualsiasi distorsione nel commercio di energia e materie prime.

(Commissario Mandelson, 29 settembre 2008)





Grazie!

www.cepi.org

j.ringman@cepi.org